

Teatro Pax

Con la collaborazione di

Associazione Musicale Città di Cologno



5 dicembre 2008

Il barbiere di Siviglia

musica di G. Rossini

libretto di C. Sterbini



Cinema Teatro Pax

Via Fiume 4 - 20092 Cinisello Balsamo (Mi)

www.cineteatropax.it - tel. e fax 02-66.00.102

La storia

In una piazza di Siviglia, il Conte di Almaviva, innamorato di Rosina, pupilla del vecchio e geloso don Bartolo, ha organizzato una serenata per la sua bella: ma Rosina non si affaccia.

Deluso, Almaviva sta per allontanarsi quando compare gaio e spavaldo, cantando le sue qualità e doti, Figaro, barbiere e factotum richiesto da tutta la città. Tra i suoi clienti è don Bartolo: può quindi aiutare Almaviva; costui, accettandone i consigli, intona un'altra serenata spacciandosi per qualunque Lindoro, per esser certo di non far colpo solo col suo blasone.

Don Bartolo è uscito; Rosina potrebbe mostrarsi più sensibile, ma Figaro frena gli ardori del Conte, suggerendogli di presentarsi a don Bartolo travestito da soldato e munito di un falso biglietto d'alloggio.

Rosina, innamorata ormai anche lei, affida una lettera per il corteggiatore a Figaro, venuto a saggiare con un pretesto i suoi sentimenti nei riguardi del preteso Lindoro. Poco dopo don Bartolo, più che mai spaventoso, vuole affrettare le nozze con Rosina, ma la ragazza rifiuta. Informato dal Maestro di musica della ragazza, Don Basilio, che il Conte è in città, don Bartolo si insospettisce ulteriormente. Deciso a osteggiare con ogni mezzo il prestigioso corteggiatore, sta per interrogare Rosina quando giunge Almaviva travestito. Per scacciare lo sgradito ospite, in apparenza oltretutto ubriaco, chiama le guardie che, riconosciuto il Conte si allontanano con stupore di don Bartolo.

Mentre il vecchio medita sullo strano accaduto, entra Figaro con un certo Don Alfonso (in realtà il Conte in un nuovo travestimento) che si dice inviato da Don Basilio, malato, come sostituto per la lezione di Rosina. Don Bartolo, superata la prima diffidenza, mentre la lezione comincia, si fa radere da Figaro, che ne approfitta per sottrargli la chiave del balcone. L'improvvisa comparsa di Don Basilio complica le cose; ma liberatisi con uno stratagemma dell'importuno, gli innamorati per una parola imprudente di lui, vengono ugualmente scoperti da don Bartolo che infuriato minaccia sfracelli.

Don Bartolo riesce a convincere Rosina ad accettarlo come marito, visto che Lindoro è un impostore. Ma più tardi durante un temporale, Figaro e il creduto Lindoro rientrano in casa dal balcone e rassicurano Rosina: Lindoro altro non è che Almaviva. All'arrivo di Basilio col notaio chiamato per il contratto di nozze di don Bartolo, Figaro è prontissimo: presenta Almaviva e Rosina come i promessi e le nozze, grazie anche alla forzata complicità di Don Basilio, vengono celebrate a dispetto di don Bartolo, giunto troppo tardi.

Il barbiere di Siviglia

opera buffa in due atti

musica di
G. Rossini

libretto di
C. Sterbini

direttore
M.° Gerardo Colella
regia
Massimo Scaglione

personaggi e interpreti

Conte d'Almaviva	Filippo Pina Castiglioni
Bartolo, dottore in medicina	Antonio Russo
Rosina, pupilla di Bartolo	Clara Bertella
Figaro, barbiere	Giorgio Valerio
Basilio	Daniele Biccirè
Fiorello, servitore d'Almaviva	Giuseppe Deponte
Berta, cameriera di Bartolo	Sandra De Tuglie
Un ufficiale	Giuseppe Deponte

Opera Ensemble

Lyric Choir
direttore
Paolo Vessella

alla chitarra
Davide Donelli

Costumi e scene di **C. & C.**